VareseNews

“Evento neofascista? Solo dopo lo svolgimento potremo giudicare”

Pubblicato: Mercoledì 21 Ottobre 2015

«Per quanto concerne la manifestazione **“Wolf of the ring”** ci si basa su quanto certificato dal CONI: è un’associazione sportiva che chiede di patrocinare il proprio evento». Anche **l’assessore Francesco Banfi, a nome del gruppo Saronno al centro e di Dario Lonardoni, interviene a difesa dell’0perato dell’amministrazione comunale,** dopo le polemiche sollevate da Anpi e partiti di opposizione (Tu@Saronno, Pd, Sel, Rifondazione, L’altra Europa per Tsipras) **per l’evento sportivo organizzato per il 15 novembre al Paladozio.** Evento che è stato promosso dall’associazione sportiva milanese “Wolf of the ring”, accusata di fare promozione neofascista.

Leggi anche

- **Saronno** – “Sul patrocinio a iniziativa neofascista risponda il sindaco”
- **Saronno** – Saronno Bene Comune: “Il comune ritiri subito il patrocinio”
- **Saronno** – Pd: “Concedere il patrocinio vuol dire condividere i principi”
- **Saronno** – Tu@Saronno: “Il Comune riveda il patrocinio a The wolf of the ring”
- **Saronno** – “Il comune tolga il patrocinio alla manifestazione neofascista”
- **Saronno** – Sel, Rifondazione e Tsipras sostengono l’appello di Anpi

«**Sicuramente i promotori e i manifestanti avranno un’idea politica** – spiega Banfi -, ma anche se

dissimile dalla nostra non per questo dovrebbe essere squalificata come è giusto che sia nella pratica sportiva. Qualora un qualunque evento sportivo dovesse a posteriori, cioè dopo esser stato posto in essere, **risultare connotato politicamente si potrà agire.** Come sempre dovrebbe accadere quando qualcuno è testimone di reati o anche in via preventiva, sarebbe opportuno riferire agli organi competenti: è la Magistratura ad essere titolata ad esprimersi e non il Comune di Saronno; da notare, tuttavia, che l'associazione è libera non solo di esistere, ma di iscriversi al CONI: evidentemente non sono state riscontrate problematiche».

«In ogni caso **solo successivamente all'evento sarà possibile ravvisare con certezza problematiche legate ad ambo gli aspetti** – conclude l'assessore -. Diverso il clima con cui ci si sta avvicinando alla data della manifestazione sportiva: ci preoccupa che non frange estreme, ma liste democratiche e partiti come associazioni ed enti morali stiano partecipando nel crescere della tensione. A tutti loro rivolgiamo un appello: l'ordine pubblico non può essere sacrificato».

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it